



LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA



**Il Liceo
Torricelli
nella
Grande Guerra**



**MAN
FRE
DIANA**
Biblioteca Comunale
di Faenza

Qui, nei sereni studi...

1916

il fronte interno

21 maggio 1916:
Disposizioni straordinarie
per esami e scrutini



Prot. N° 335

AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

ARTICOLO 1
TOMASO di Savoia Duca di Genova

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III^o

per Grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'Autorità a Noi Delegata,

Veduta la legge 27 giugno 1912 N° 678 sugli esami nelle scuole elementari popolari e medie,

Vedute il regolamento per gli esami nelle scuole medie e normali in applicazione della legge anzidetta, approvato con R.D. 22 giugno 1913 N° 1217,

Veduti i RR;DD. 20 maggio 1915 N° 715 e 24 maggio 1915 N° 803,

Sentite il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la P.I.

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

ARTICOLO I

Per le due sessioni ordinarie di esami dell'anno scolastico 1915-1916 l'applicazione della I. parte dell'art. 2 della legge 27 giugno 1913 N° 678 per la quale sono obbligatori gli esami di promozione alla IV. classe del ginnasio, alla II. classe dell'istituto tecnico e gli esami di licenza nelle scuole medie, normali e nei corsi magistrali, è sospesa.

È ugualmente sospesa l'applicazione del II° comma del citato art. 2 della legge 27 giugno 1912 N° 678, che si riferisce alla media dei voti trimestrali per la promozione senza esami alle altre classi, nelle scuole medie di primo e di secondo grado.

Per il corrente anno scolastico 1915-1916, tanto la promozione alla IV. classe del ginnasio ed alla II. dell'istituto tecnico e le licenze da scuole medie, normali e dai corsi magistrali, quanto la promozione alle altre classi degli istituti medesimi, saranno conferite senza esami nelle materie, nelle quali l'alunno abbia ottenuto allo scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi per lo studio e sette decimi per la condotta, qualunque sia l'ordine e il grado della scuola, a cui egli appartiene.

Parimenti in sede di scrutinio finale saranno dispensati dall'esame pratico gli alunni di terza classe di scuole normale a cui sia assegnato dal Consiglio dei Professori, con l'intervento degli insegnanti delle scuole di tirocinio, un voto non inferiore a sei decimi in attitudini didattiche, desunte a norma dell'art. 95 del Reg. 22-6-1913 N° 121

ARTICOLO 2

Negli scrutini e negli esami delle due sessioni dell'anno scolastico 1915-1916 la classificazione definitiva per ogni disciplina dovrà essere rappresentata da un unico voto complessivo anche se si tratti di materie a più prove, ferma restando la disposizione dell'ultimo comma del



AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

non giudicheranno o non consentiranno la seconda prova quando la prima sia stata classificata con un punto inferiore a cinque decimi.

ARTICOLO 3

Il beneficio di riparare le sole prove fallite o non sostenute è esteso per le due sessioni del corrente anno scolastico 1915-1916:

- a) per un terzo anno ai candidati pubblici o privati alle licenze da scuole medie e normali di secondo grado ed agli alunni dei Corsi magistrali, sempre che sia intervenuta, in loro favore la deliberazione di cui all'art. 4 della legge 27 giugno 1912 N° 678,
- b) per un secondo anno ai candidati ripetenti, pubblici e privati, alla licenza dalle scuole medie di primo grado e agli esami di promozione dalle scuole del primo e secondo grado e che nel corrente anno scolastico abbiano prestato servizio militare.

ARTICOLO 4

I candidati provenienti da scuole private o paterna potranno sostenere nelle due sessioni del corrente anno scolastico 1915-1916 esami di ammissione a qualunque scuola media pubblica come di licenza in qualunque scuola pubblica ed anche nelle pareggiate, dove non esistano scuole governative.

ARTICOLO 5

Tutte le altre disposizioni della legge 27 giugno 1912 N° 678 e del Reg. approvato col R.D. 22 giugno 1913 N° 1217, in materia di esami, per le quali non sia stabilita alcuna deroga, dovranno essere osservate negli esami estivi ed autunnali del corrente anno scolastico 1915-1916, salvo che gravi motivi di ordine politico o militare richiedano di derogare alle disposizioni degli art. 2, 8, 9, 30, 35 del citato reg. 22 giugno 1913 NP 1217.

ARTICOLO 6

~~Il~~ IL presente Nostro Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo, che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno di Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 21 maggio 1916

firm. Tomaso di Savoia

Controf. Salandra
Grippe

Per copia conforme

Il Direttore Capo Divisione
firm. Marani.



LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA



**Il Liceo
Torricelli
nella
Grande Guerra**



**MAN
FRE
DIANA**
Biblioteca Comunale
di Faenza

1916

CARTA GEOGRAFICA DELLE ZONE DI GUERRA

Nell'agosto 1916, il ministero invia alle scuole tre "carte geografiche della guerra" a cura dell' "Unione generale degli Insegnanti Italiani per la Guerra Nazionale". Almeno una si è conservata.

420
21. 8-916



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Roma, addì 18 AGO. 1916 191

18 agosto 1916:
Invio carte geografiche
delle zone di guerra

Direzione Generale per l' Istruzione Media e Normale

DIVISIONE /

N. di { Posiz. /
Prot. 13039

Risposta a

OGGETTO = CARTE GEOGRAFICHE DELLA GUERRA.

Il Ministero ha acquistato a favore di cotesto Istituto un esemplare delle tre carte geografiche della guerra (Europa, Italia, teatro della guerra italo-austriaca) edite dall' "Unione generale degli insegnanti italiani per la guerra nazionale". Detto esemplare sarà fra breve fatto pervenire franco di porto a cotesta Scuola.

La S.V. è, pertanto, invitata a trasmettere al Ministero, non appena avrà ricevute le tre carte geografiche anzidette e le avrà inscritte nell' inventario per il prezzo di L.5, il buono di carico, lo scontrino inventariale e il relativo elenco.

IL MINISTRO

Al Capo Istituto

Del R. Liceo. giuniorio
di

Faenza

N. B. - Indicare sempre nella risposta, la Direzione Generale scrivente, la data ed i numeri di posizione e di protocollo.



LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA



**Il Liceo
Torricelli
nella
Grande Guerra**



**MAN
FRE
DIANA**
Biblioteca Comunale
di Faenza

1916. IL FRONTE INTERNO

Lavorare in fabbrica?

Ottobre 1916. Si cercano studenti disposti a lavorare come volontari nelle fabbriche di munizioni. Nessuna adesione al liceo di Faenza.

Raccolta di libri per i soldati.

Novembre 1916. Raccolta di libri per i militari al fronte. Questa iniziativa avrà invece successo: ne verranno raccolte alcune centinaia.



AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

30 novembre 1916:
Raccolta di libri per i
militari al fronte

167
5-XII-9/16
N) 3827 - D. 13

Ravenna 30 Novembre 1916

Circolare.

Per norma della S.V. comunico la seguente circolare che ricevo ora dalla Eccellenza del Sig. Ministro della Istruzione.

« questo Ministero, come V. S. non ignora, fino dai primi mesi della nostra guerra, ha dato il suo appoggio morale e materiale alle iniziative private che avevano per oggetto la raccolta e distribuzione dei libri ai soldati. A tal fine si conferirono, e tuttora si conferiscono sussidi ai comitati e, mediante un ufficio speciale, se ne coordinano e se ne integrano le varie attività, perché i desideri così delle milizie mobilitate come dei degenti negli ospedali possano ottenere, anche in questo campo, la meritata soddisfazione.

« È noto pertanto al Ministero che dopo le larghissime offerte pervenute ai comitati da parte di privati e di editori, nei primi tempi della guerra, l'afflusso del materiale librario è andato mano a mano diminuendo fino a diventare così esiguo che la maggior parte dei necessari rifornimenti deve essere effettuata con gli acquisti. Ma la qualità dei libri acquistati, perché specialmente desiderati dalle nostre milizie, fa pensare che ove si rivolgesse un appello efficace agli alunni delle nostre Scuole Medie; una ingente massa di suppellettile libraria potrebbe essere procurata senza spesa.

« Questi libri si compendiano, agevolmente, nelle seguenti categorie:
I. Romanzi storici italiani, come per citare due soli esempi classici, il "Marco Visconti" e l'"Attore Piersmosca".

II. Racconti di viaggi e di avventure, come quelli di Verne, Selgari ecc.
III. Pubblicazioni di agevole lettura per giovanetti, come "Cuore" Finocchietti e gli infiniti minori.

IV. Pubblicazione in genere, largamente e riccamente illustrate

V. Romanzi popolari.

« L'esempio inglese, conforta a rivolgere un tale appello agli scolari. Poiché per quell'esercito il più e il meglio del materiale librario fu appunto raccolto con le offerte degli alunni invitati opportunamente dai maestri a concorrere con libri alla lettura dei soldati. Ed è bello che dalla Scuola venga questo nobile contributo a conforto spirituale di chi combatte per la Patria e di chi, dopo di aver combattuto sia obbligato a lunghe soste negli stabilimenti sanitari.

« V. S. Pertanto vorrà prescrivere ai Capi Istituti delle Scuole Medie di questa Provincia di chiedere questo contributo agli alunni, rilevando nel contenuto di carattere ideale, ma senza mettere in opera insistenze e pressioni, e tenendo presente che non si tratta di accozzare comunque, masse infermi di materiale librario praticamente inservibile ma di provvedere larghe scorte di accertata utilità. Si dica semplicemente agli alunni: chi può dare un buon libro, per la lettura dei soldati, un libro cioè, adattato, piacevole ed anche in istato di decorosa conservazione, lo consegna al Capo del proprio Istituto. E poiché tanto più utile riuscirà la raccolta quanto più presto sarà data di disporre, così il Ministero stabilisce che essa sia effettuata in tutte le scuole medie del Regno entro la prima settimana del prossimo mese di dicembre.